

IL COLLETTIVO È APERTO LA CREATIVITÀ UN PO' MENO

Napoli non suona più come una volta, firmato Almamegretta. Difficile dare torto al gruppo napoletano che in *Vulgus* prova a mettere a fuoco il presente in cui viviamo. Sempre più collettivo aperto, la formazione ritrova per l'occasione Raiz, Paolo Polcari e Mario Formisano. La magia di dieci anni fa però è lontana. Salvo alcuni episodi gli Almamegretta sembrano aver smarrito quel percorso che univa tradizione, dub, trip hop e canzone. Negli oltre 65 minuti c'è di tutto, dalla cover di Pino Daniele (**Mo Basta**) alle influenze rap e reggae, dalla sperimentazione audace con Peppe Lanzetta (**Bum Bum**) alla forma-canzone pornmobile.online più classica. Tanto, troppo. Ma, soprattutto, fuori pista.

Alfredo d'Agnese